

APRILE 1972

N. 7

KASË HITÒ

(uomini - vento)



NOTIZIARIO MENSILE INTERNO
DELL' UNIONE GRUPPI JIU - JITSU

Considerando la particolare situazione della palestra di via Nizza (tappeto e locale di proprietà della Casa dell'Apprendista) con nessuna spesa a carico dell'U.G.J. viene deciso di ridimensionare la quota mensile.

Visti i nuovi autoadesivi, si decide di metterli in vendita agli atleti a lire 100.

Il 16- 4- 1972 si svolgerà a Valleggia presso la S.M.S. Aurora, una manifestazione a scopo divulgativo, patrocinata dall'U.G.J. cui parteciperanno anche i gruppi Shobukai di Genova e il gruppo Jiu-Jitsu di Sestri Ponente.

Nell'ambito della ripresa primaverile, viene decisa la disputa di una gara di Autodifesa per cinture da verde in su in data 19-4-1972 e una gara di agonistica di selezione per cinture bianche e gialle per il 30-4-72 con inizio alle ore 8,30. Dette gare si terranno presso la palestra Priamar di Savona.

UNA NUOVA PALESTRA U.G.J.

Sulla carta geografica appesa nella sede dell'U.G.J. sono appuntate delle puntine di due colori diversi: blu per le palestre aderenti e rosse per le palestre dell'U.G.J.

Nei primi giorni di Marzo è stata piantata la quarta puntina rossa, proprio vicino a quella blu della Priamar.

E' nata una nuova palestra a Savona, più precisamente in via Nizza al n° 10.

Una quindicina gli atleti iscritti, tutti di età variabile fra i 14 e i 20 anni e, con gran gaudio degli istruttori tutti in possesso di una notevole preparazione atletica.

Un altro passo è stato fatto sulla strada della divulgazione della " Dolce Arte " anche se ciò può comportare qualche sacrificio per gli Istruttori, che si prestano però ben volentieri per il bene del Jiu-Jitsu.

e.r.

__o__o__o__o__o__o__o__o__

SI RENDE NOTO CHE L'U.G.J. DISPONE DI UN NUOVO DISTINTIVO AUTOADESIVO PER AUTOVETTURE.

DETTO AUTOADESIVO, SU CARTA ARGENTATA CHE RIPRODUCE IL SAMURAJ E LE SCRITTE JIU-JITSU VIENE CEDUTO AGLI ATLETI AL PREZZO DI LIRE 100.

__o__o__o__o__o__o__o__o__

Si comunica che sono in corso trattative per organizzare una manifestazione a carattere divulgativo a Finale Ligure per giovedì 11 maggio in collaborazione con il Gruppo Sportivo Boys Finalpia.

__o__o__o__o__o__o__o__o__

Mercoledì 19 c.m. si terrà presso la palestra Priamar di Savona una gara di autodifesa riservata alle cinture da verde a marrone.

La gara avrà inizio alle ore 20,30.

Tra i primi movimenti che si incontrano nei nostri programmi vi sono le tecniche delle immobilizzazioni, le quali tecniche devono essere viste sotto una giusta luce e quindi senza dubbio ridimensionate.

Lo scopo del Jiu-Jitsu è l'annientamento dell'avversario, quindi si dovrebbe per non equivocare il senso della "Dolce Arte" giungere in eventuali combattimenti agonistici alla " battuta " o alla " resa " di colui che si cimenta con noi.

Queste Tecniche che ci sono rimaste in eredità, sono il risultato del progressivo deterioramento dello spirito del Jiu-Jitsu, il primo passo che ha portato diversi atleti del Jiu-Jitsu verso il Judo.

Non è facile d'altra parte cambiare improvvisamente ciò che per anni si è continuato a fare inconsciamente e per fare questo ci vuole una certa progressività, anche per non creare dei comprensibili traumi negli atleti che da anni ci seguono.

Forse un giorno le immobilizzazioni saranno poste in discussione e magari anche tolte dai programmi, ma per fare questo dobbiamo essere tutti convinti di essere nel vero e nel giusto.

Per adesso limitiamoci ad apprenderele come allievi ed a tenerle in un angolo della nostra mente come una remota possibilità di tener fermo in particolari casi l'avversario, cercando poi di raggiungere le cinture superiori del Jiu-Jitsu, dove ci sarà insegnato che le immobilizzazioni con la " Dolce Arte " hanno ben poco in comune.

M° Rebagliati

TAPPETO E PAROLE

Si è notata in questi ultimi tempi, con il boom degli sport derivati dal Jiu-Jitsu una totale tendenza ad usare sul tappeto termini, parole e persino frasi complete in giapponese.

Non riusciamo a capire questa ulteriore complicazione nelle Arti Marziali, che sono già difficili tecnicamente e psicologicamente, se non come un eccesso di zelo ed un vero e proprio travisamento del loro spirito.

Non è forse più facile ed anone più completo continuare ad interloquire sul tappeto nella propria lingua madre e ancor meglio, quando è possibile nel vernacolo dell'allievo?

Se consideriamo che persino la Chiesa ha abbandonato il latino nelle proprie espressioni più importanti per sostituirlo con le lingue autoctone, proprio per evitare che la gente continuasse a ripetere forme errate e incomprese, basandosi unicamente sulla musicalità del discorso, perchè proprio noi che siamo in possesso di un tesoro culturale e formativo, vogliamo impedire la divulgazione con complicazioni inutili e totalmente gratuite?

E poi in fondo, sia che applichiamo all'avversario uno sbilanciamento in avanti, sia che applichiamo un De Ashi Barai, se il colpo è preciso l'avversario va a terra nello stesso modo.

G.R.

oooooooooooooooooooooooooooo

Domenica 16 g.m. alle ore 16 l'U.G.J. terrà in collaborazione con i gruppi Shobukai di Genova e Jiu-Jitsu di Sestri Ponente una manifestazione divulgativa a Valleggia.

Ringraziamo l'U.I.S.P. di Savona e la S.M.S. Aurora di Valleggia che hanno reso possibile questo

Mi permetto di esprimere un mio personale parere sulle "Riunioni" organizzate dall'U.G.J., riunione durante le quali si discute dietro abbondanti portate e bottiglie di ottimo vino.

Molta allegria dunque, soprattutto perché invece di affrontare argomenti seri e scabrosi ci è data la possibilità di scambiare frasi e scherzi di ogni genere, naturalmente nei limiti consentiti dalla buona educazione.

Duranté queste ore allegre ci é possibile fraternizzare con persone appartenenti ad altri gruppi che, per vari motivi, non abbiamo ancora avuto occasione di conoscere e ci permette di capire meglio i nostri Maestri ed Istruttori.

Appena si arriva a destinazione, anche se ci si raggruppa, dopo poche parole si comincia con lo scambiarsi i posti per parlare meglio con i vicini e ad un dato momento ci ritroviamo tutti mescolati, senza provare alcun imbarazzo nello scambiarsi scherzi di parole e di fatto.

Ci comportiamo esattamente come se fossimo i componenti di un'unica grande famiglia, forse perché inconsciamente abbiamo tutti un'unico scopo che ci unisce, cioè la divulgazione del JIU-JITSU

Alla allegra compagnia si é unito il Maestro Foralosso Luciano di Genova, Cintura Nera V° Dan, ma neppure lui é stato risparmiato dai nostri allegri scherzi.

Secondo me, una cosa molto positiva di queste riunioni, sta nel fatto che non esistono distacchi tra allievi, cinture e Maestri.

Infatti é risaputo che sul tappeto i Maestri e gli Istruttori sono considerati quasi dei simboli tanto é il rispetto (si può definire quasi timore) con il quale li seguiamo durante l'insegnamento e questo il più delle volte si trascinava anche fuori tappeto, non avendo prima alcuna occasione per conoscerci meglio, mentre ora, grazie all'U.G.J., ci rendiamo conto di essere tutti uguali, allegri, spensierati simpatici e che se qualche volta i nostri capi sul tappeto fanno i "duri" lo fanno solo perché é necessario all'insegnamento.

Ora siamo noi a volere la tanto odiata disciplina, perché ci siamo resi conto di quanto sia necessaria per poter un giorno conoscere alla perfezione o quasi questa difficile Arte Marziale.

Ho scritto queste poche righe esprimendo un giudizio del tutto personale e a seguito di ciò invito i mie "colleghi" se li posso chiamare così, a confermare quanto ho scritto o eventualmente a fare altrettanto consigliando qualcosa che ci unisca sempre di più.

g.d.

./././././././.

Domenica 30 c.m. con inizio alle ore 8,30, si svolgerà presso la Palestra Priamar di Savona una gara agonistica di selezione per Cinture Bianche e Gialle.

La gara a cui sono invitati a partecipare tutti gli atleti dell'U.G.J. delle due Cinture suddette, si svolgerà in due categorie: fino a Kg. 70 e superiori a 70 Kg.

Tutti gli interessati sono pregati di mettersi in contatto con i loro Istruttori.

Nel mese di marzo nelle palestre dell'Unione Gruppi Jiu-Jitsu sono passati di cintura i seguenti atleti:

Palestra Priamar di Savona

Altamura Sergio da cintura arancio a cintura verde

Cilloni Massimo " " bianca a cintura gialla

Palestra U.G.J. di Albonga

Paravidino Gianni da allievo a cintura bianca

Di Franco Carmelo " " " "

Ricotta Gianni " " " "

Serrone Andrea " " " "

Schivo Giovanni " " " "

Martini Luigi " " " "

Navone Luchina " " " "

Mesiano Gianni " " " "

Tropeano Dahilo " " " "

Ratti Lorenza " " " "

Gasco Arianna " " " "

Curletti Adolfo " " " "

Maniscalco Antonino " " " "

Bozzuffi Carla " " " "

Ferrari Ferruccio " " " "

Riolfo Pietro " " " "

Vairo Giuseppe " " " "

Riceviamo dai ragazzi della nuova palestra di via Nizza:

La nostra palestra è la quinta in provincia di Savona che pratica la lotta marziale giapponese Jiu-Jitsu.

Questa per noi è una nuova esperienza, assai diversa dalle altre, essa presuppone infatti un comportamento ed una disciplina che non sono comuni ad altre attività fisiche.

Siamo in dodici per ora e tutti molto entusiasti e affascinati dal Jiu-Jitsu anche se a fine lezione i nostri muscoli sono un pò acciaccati ma, sinceramente ci sentiamo soddisfatti e convinti di non aver sprecato il nostro tempo. Sono poche volte che saliamo sul tappeto " tatami " a dire il vero, in principio ci è parso molto duro, ma pian piano, grazie ai preziosi consigli dei nostri istruttori, abbiamo imparato a cadere in modo " quasi " corretto ed a non subirne quindi brutte conseguenze.

Il programma procede speditamente e col proseguire di esso aumenta anche la nostra passione e la nostra buona volontà.

Molte cose ci sono parse subito positive in questo nuovo mondo del Jiu-Jitsu: l'amabilità del Maestro Rebagliati, la cortese pazienza di tutti gli Istruttori, l'interessante giornale Hasè-Hitò, la vera amicizia che regna fra tutti gli atleti, ma ciò che ci ha colpito di più è il rispetto oseremmo dire sacro del tappeto.

Ah! dimenticavamo, noi tutti abbiamo un grande desiderio.....vedere il Maestro Rebagliati sul tappeto!

Gli allievi:

Wladi Sovenda- Walter Marengo- Claudio Marengo- Andrea Marengo- Giovanni Morganti- Paolo Morganti- Giuseppe Frasiere- Stefano Siri- Maurizio Loschi- Patrizio Marino- Armando Salonic- Sergio Chizzola.

Avrebbe potuto essere una serata favolosa, invece é stata solo simpatica.

Eravamo pochi, troppo pochi per fare un vero genuino chiasso infernale.

Non che qualcuno si sia rifiutato di ingozzarsi, ubriacarsi e far chiasso, ma un conto é farlo in trenta e un altro é farlo in sessanta e avremmo potuto essere anche piú di sessanta solo che avessimo voluto; ammettiamo pure che ci sia stato un errore organizzativo nello scegliere un sabato sera, mettendo cosí in difficoltá gli appuntellati, ma penso non sia poi tanto grave mollare il puntello una volta tanto o addirittura perché non portarlo con noi?

Un ringraziamento particolare al Maestro Foralosso, nostro ospite d'onore che é stato l'anima della festa e ha saputo con i suoi racconti entusiasmare i giovani e far rivivere agli "anziani" di tapeto i momenti piú belli e significativi della loro carriera di atleti.

Speriamo comunque che la prossima riunione venga accolta con un po' piú di entusiasmo e l'affluenza sia piú nutrita.

e.r.

./././././././.

Domenica 16 c.m. la Cintura Marrone Barberis Sergio e la Cintura Bianca Carla Pescio convolano a giuste nozze. Non sempre le Cinture Marroni riescono a vivere con le Cinture Bianco.....

TANTI AUGURI.....

./././././././.

In occasione della cena a base di farinata e salsiccia svoltasi il mese scorso ci é stato riferito che un gruppo di atleti di Finale ha girato Savona in lungo e in largo senza trovare la Trattoria di Via Don Minzoni.

Non vogliamo pensare che il nostro giornale non sia letto ne interessi minimamente gli atleti di Finale, visto che nel numero 6 avevamo dato delle chiare indicazioni.

./././././././.

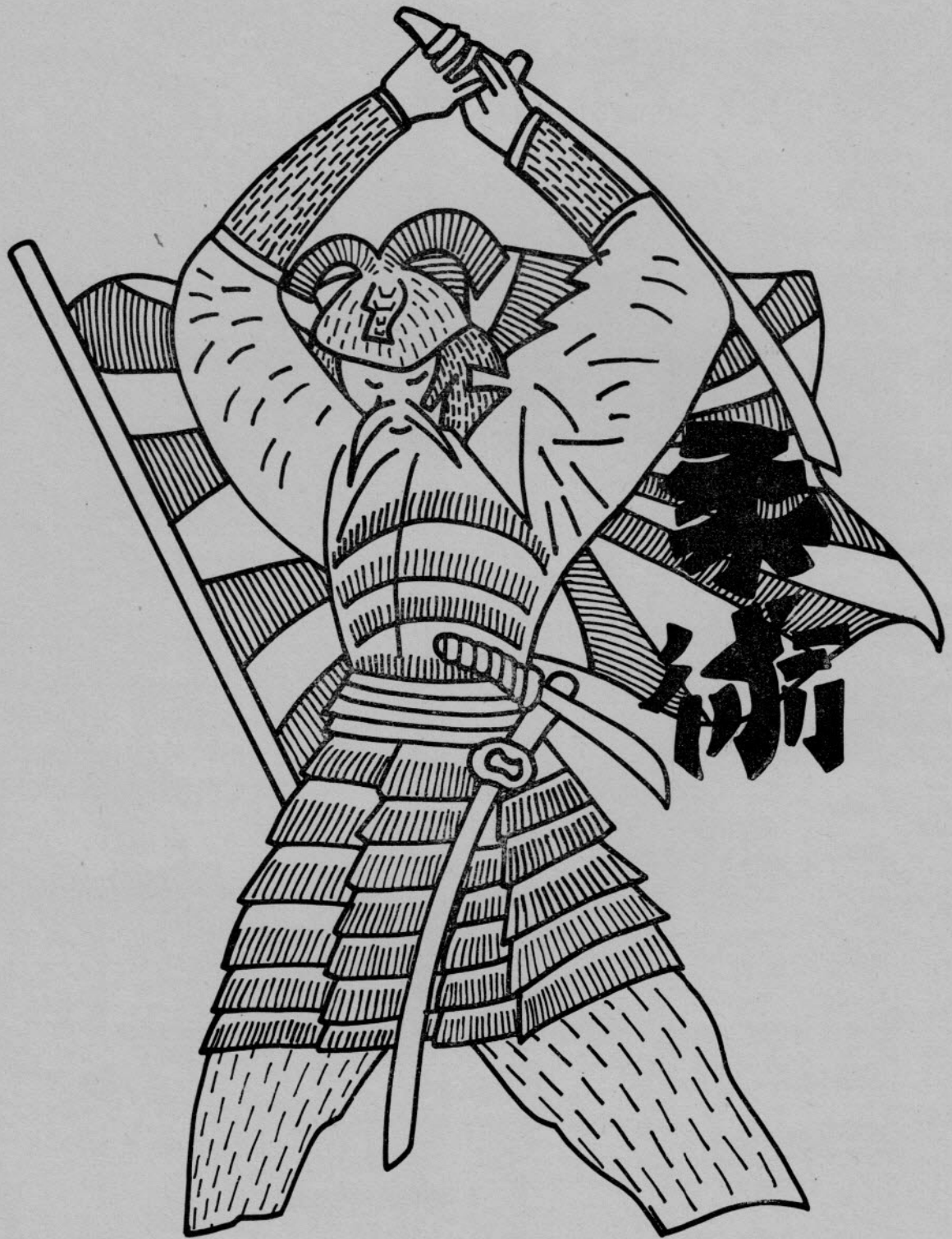
Ci é stato riferito che Giancarlo Pagliaro ha terminato un nuovo filmino della serie delbrivido.....

Speriamo che ce lo faccia vedere al piú presto.

./././././././.



Abbiamo ricevuto questo disegno
che raffigura un guerriero- Kasé
Hitò da Trepeano Danile di Albenga.
Le pubblichiamo volentieri perché
é uno dei primi esempi di collabo-
razione collettiva al nostro notis-
ziario.



源頼朝